

# LA SOGGETTIVITÀ DEI LAVORATORI NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS E MOLESTIE SUL LAVORO: OPTIONAL O NECESSITÀ?

ING. MARGHERITA NAPOLETANO  
(COORDINAMENTO RLS SANITÀ, MILANO)

## SOGGETTIVITA' DELL'UOMO

Utilizzare le soggettività significa “rifiutare la riduzione ad oggetti-cosa degli uomini soggetti”. Solo così si può sperare e pensare di determinare cambiamenti ed instaurare rapporti con uomini soggetti e non con uomini oggetti. In caso contrario, tutto “si risolve in **violenza**, cioè **negazione della soggettività dell'uomo**”.

*(P.Giorgio Gabassi)*

Soggettività come “l’insieme delle **azioni e dei pensieri caratteristici di un dato individuo**” ovvero “**il modo personale che ognuno ha di vedere le cose**”, per citare Gabassi. Volendo trasferire il principio nel mondo del lavoro, si intende il **complesso di competenze, obiettivi e interessi che il singolo lavoratore ha**, a prescindere dal ruolo ricoperto e dal relativo livello gerarchico.


*(Enzo Spaltro)*

**Art. 28 d.lgs. 81/08 e s.m.i.**

## **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- ✓ **genere**
- ✓ **età**
- ✓ **provenienza da altri Paesi**
- ✓ **specificata tipologia contrattuale  
attraverso cui viene resa la prestazione  
di lavoro**

Stress lavoro correlato:  
fattori  
oggettivi e  
**soggettivi** (questionario/focus groups)



**RLS**

ascolto

relazioni (orizzontali – verticali)

conciliazione tempi

Qualsiasi intervento sulla prevenzione va ad interessare un **bisogno**, quello di **sicurezza**, che è **fondamentale per l'adattamento dell'individuo nella vita sociale e nel lavoro**. Le imprese sanno bene che **investire sulla soggettività lavorativa, consente una diminuzione del "costo umano"** ed aumenta l'efficienza

*Scuola di formazione IPSOA*